



DETERMINAZIONE n. 103 del 28 LUG. 2016

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 28 LUG. 2016

Oggetto: Accordo di collaborazione tra l'INPS e la Regione Trentino Alto Adige per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali.

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

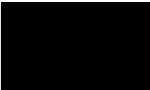
Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Michele Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che consente alle pubbliche amministrazioni ed ai soggetti ad essi equiparati di concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento di attività d'interesse comune;

Visto l'art. 1, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335 che prevede l'invio ad ogni assicurato, con cadenza annuale, del proprio estratto conto;

Visto il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 recante la Disciplina delle forme pensionistiche complementari;

Visto l'art.8, comma 1, lett c) del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 relativo alla riduzione della spesa degli enti pubblici non territoriali;



Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni (di seguito CAD);

Visto in particolare l'art. 64, comma 2 bis, del decreto legislativo sopra citato nel quale è disposto che per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (di seguito SPID);

Visto l'art. 117 della Costituzione nel quale è stabilito che lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di "previdenza sociale", mentre è attribuita alle Regioni una potestà legislativa concorrente in materia di "previdenza complementare ed integrativa";

Visto che la Regione Trentino Alto Adige, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", ha facoltà di emanare norme legislative nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali allo scopo di integrare le disposizioni delle leggi dello Stato e di costituire appositi istituti autonomi o agevolarne l'istituzione;

Vista la Legge Regionale del Trentino Alto Adige 27 febbraio 1997, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni, diretta a disciplinare gli interventi a sostegno e a favore di forme pensionistiche complementari territoriali, quali fondi pensione a base territoriale regionale, cui possono aderire tutti coloro che hanno la residenza nel territorio regionale o che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale, ovvero sono dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente;

Visto che, nell'ambito delle proprie competenze, la Regione Trentino Alto Adige sta assumendo le iniziative necessarie alla promozione e allo sviluppo della previdenza complementare regionale, nonché alla informazione, sensibilizzazione ed aggiornamento della popolazione regionale sulle specifiche forme pensionistiche complementari regionali e sugli interventi e provvidenze della Regione;

Atteso che l'INPS ha recentemente avviato un nuovo servizio telematico, accessibile mediante PIN, denominato "La mia pensione" che permette di simulare la pensione che presumibilmente verrà corrisposta ad un assicurato al termine della propria attività lavorativa tenendo conto della normativa attualmente in vigore e sulla base di alcuni fondamentali elementi: l'età anagrafica, la storia lavorativa e la dinamica delle retribuzioni/reddito da lavoro;

Atteso che gli assicurati ancora sprovvisti di PIN saranno raggiunti dall'INPS mediante una comunicazione cartacea, la cosiddetta "Busta Arancione" contenente, oltre al conto assicurativo individuale, una simulazione della situazione pensionistica calcolata preventivamente sulla base di parametri medi;

Visto che l'iniziativa INPS "Busta arancione" si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di collaborazione istituzionale, di durata triennale, tra l'INPS e l'AGID denominato "Cittadino digitale" con l'obiettivo, tra l'altro, di informare e stimolare un elevato numero di cittadini all'adozione di SPID, di PagoPA e del domicilio digitale;

Preso atto che la Regione Trentino Alto Adige ha proposto all'INPS di integrare il contenuto della "Busta Arancione", indirizzata agli assicurati residenti nella stessa Regione, con la simulazione della prestazione della previdenza integrativa dei soggetti iscritti anche ai Fondi pensione locali;

Ritenuto utile aderire a tale forma di collaborazione in materia previdenziale affinché la popolazione attiva della Regione possa ottenere informazioni quanto più chiare, esaurienti e tempestive possibili in merito ai mutamenti del settore previdenziale al fine di compiere valutazioni e scelte quanto più consapevoli e responsabili sul proprio futuro previdenziale;

Preso atto che per l'attuazione della collaborazione l'INPS invierà alla Regione l'elenco dei codici fiscali riferiti agli assicurati rientranti nel progetto "Busta Arancione" residenti nella stessa Regione e iscritti ai Fondi locali con posizione maturata maggiore di zero ai quali trasmetterà la "Busta" in argomento;

Preso atto che la Regione, previa verifica dei soggetti inclusi nell'elenco di cui sopra, procederà ad inviare all'INPS, entro 60 giorni, un foglio, due pagine fronte/retro, contenente le informazioni previste (prospetto contenente la simulazione della posizione previdenziale accumulata con la previdenza complementare, nota di accompagnamento illustrativa del prospetto e l'indicazione di un link per l'accesso al sito del Fondo);

Preso atto che successivamente l'INPS provvederà alla spedizione della "Busta Arancione" ai propri assicurati residenti nella Regione integrandone il contenuto con quanto ricevuto dalla stessa Regione;

Preso atto che per tale servizio la Regione dovrà preconstituire la provvista necessaria per il rimborso degli oneri a carico della Regione TAA, valutati in € 0,33 centesimi per comunicazione inviata, corrispondente al maggior costo sostenuto dall'Istituto, rispetto agli € 0,80 centesimi IVA inclusa, per l'invio di una "Busta" con contenuto standard;

Preso atto che per ciascuna comunicazione, riferita ad una platea stimata di 55.000 soggetti, l'importo a carico della Regione è stato calcolato tenendo conto dei costi di stampa e spedizione dei plichi e dei costi di elaborazione e gestione dei flussi informativi;

Preso atto che detto importo andrà versato dalla Regione sul conto corrente di Tesoreria intestato all'INPS n. 20350 e che le somme ricevute saranno imputate sul capitolo di bilancio 8E1307004 – Rimborso spese per servizi vari svolti per conto di altri Enti;

Preso atto che nessuna responsabilità grava sull'INPS in conseguenza del servizio di trasmissione delle comunicazioni richiesto dalla Regione la quale, nei confronti dei destinatari, rimane l'unica responsabile del contenuto dei prospetti inseriti nella "Busta arancione" dall'INPS per conto della stessa Regione;

Preso atto che per lo svogimento delle previste attività, è stata valutata la loro coerenza con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali;



Atteso che al fine della gestione e del coordinamento delle attività oggetto della collaborazione le Parti hanno nominato propri referenti interni che trimestralmente provvederanno a fornire alle rispettive amministrazioni informazioni sullo stato di attuazione dell'accordo;

Preso atto che lo stesso accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà validità per un periodo di trentasei mesi ovvero fino all'esaurimento dell'invio della "Busta Arancione" a tutti i residenti della Regione;

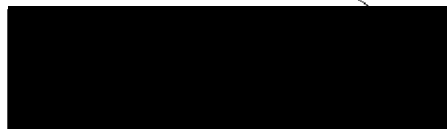
Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore Generale,

DETERMINA

di approvare l'Accordo di collaborazione tra l'INPS e la Regione Trentino Alto Adige per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Presidente
Prof. Tito Michele Boeri



Accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali

Tra

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS) con sede in Roma, codice fiscale 8007870587, rappresentato dal Presidente Prof. Tito Michele Boeri

e

la **Regione Autonoma Trentino Alto Adige** (di seguito Regione) con sede in Trento, codice fiscale 80003690221, rappresentata dal Presidente dott. Arno Kompatscher

congiuntamente indicati "le Parti"

Premesso che

- il sistema previdenziale italiano, per effetto delle riforme intervenute negli ultimi anni, ha visto via via aumentare per i cittadini ed i lavoratori, accanto alla obbligatoria e prevalente componente del welfare pubblico (c.d. primo pilastro), la rilevanza della componente relativa alla previdenza privata su base volontaria (c.d. secondo pilastro), con particolare riguardo alle forme di previdenza complementare ed integrativa;
- ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di "previdenza sociale", mentre è attribuita alle Regioni una potestà legislativa concorrente in materia di "previdenza complementare ed integrativa";
- ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige" la Regione ha facoltà di emanare norme legislative nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali allo scopo di integrare le disposizioni delle leggi dello Stato e di costituire appositi istituti autonomi o agevolarne l'istituzione;
- la Regione ha emanato la Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni, per disciplinare gli interventi a sostegno di forme pensionistiche complementari

territoriali, tra le quali i fondi pensione a base territoriale regionale, cui possono aderire tutti coloro che hanno la residenza nel territorio regionale o che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale, ovvero sono dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente;

- nell'ambito delle proprie competenze, la Regione assume le iniziative necessarie alla promozione e sviluppo della previdenza complementare regionale, nonché alla informazione, sensibilizzazione ed aggiornamento della popolazione regionale sulle specifiche forme pensionistiche complementari regionali e sugli interventi e provvidenze della Regione;
- l'INPS ha una funzione centrale nel sistema del welfare pubblico italiano, occupandosi anche della gestione degli interventi di protezione sociale;
- l'INPS ha recentemente avviato un nuovo servizio telematico, accessibile mediante PIN, denominato "La mia pensione" che permette di simulare la pensione che presumibilmente verrà corrisposta ad un assicurato al termine della propria attività lavorativa tenendo conto della normativa attualmente in vigore e sulla base di tre fondamentali elementi: l'età, la storia lavorativa e la retribuzione/reddito;
- la popolazione priva di PIN, sarà raggiunta dall'INPS da una comunicazione cartacea, la cosiddetta "*Busta Arancione*" contenente, oltre al conto assicurativo individuale, una simulazione della situazione pensionistica calcolata preventivamente sulla base di parametri medi;
- l'iniziativa INPS "*Busta arancione*" si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto, di durata triennale, di collaborazione istituzionale tra l'INPS e l'AGID, denominato "Cittadino digitale" con l'obiettivo, tra l'altro, di informare e stimolare un elevato numero di cittadini all'adozione di SPID, di PagoPA e del domicilio digitale;
- la Regione ha proposto all'INPS di integrare il contenuto della "*Busta Arancione*" da inviare ai residenti della stessa Regione con la simulazione della prestazione della previdenza integrativa relativamente ai fondi operativi nel territorio di competenza;
- in materia previdenziale le Parti hanno il comune interesse ad individuare forme di collaborazione tese a fornire alla popolazione attiva informazioni quanto più chiare, esaustive e tempestive possibili in merito ai mutamenti del settore previdenziale, ossia notizie tali da consentire ai soggetti interessati di effettuare

valutazioni e scelte consapevoli e responsabili sul proprio futuro previdenziale;

VISTO

- l'art. 1, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335 che prevede l'invio ad ogni assicurato, con cadenza annuale, del proprio estratto conto;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che consente alle pubbliche amministrazioni ed ai soggetti ad essi equiparati si concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento di attività d'interesse comune;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni (di seguito Codice Privacy);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni (di seguito CAD);
- il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 recante la Disciplina delle forme pensionistiche complementari;
- l'art.8, comma 1, lett c) del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 relativo alla riduzione della spesa degli enti pubblici non territoriali;
- l'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Carta della cittadinanza digitale";

Premesso quanto sopra quale parte integrante del presente atto, le Parti concordano:

ART. 1 Oggetto

La Regione intende soddisfare i bisogni informativi in materia previdenziale complementare dei soggetti iscritti ai Fondi complementari locali mediante l'invio di appositi prospetti.

Detti prospetti, contenenti gli estratti relativi alla posizione previdenziale accumulata con la previdenza complementare, redatti secondo i criteri COVIP ed evidenziando l'indice sintetico dei costi (ISC) amministrativi, saranno trasmessi per il tramite dell'INPS che li aggiungerà al contenuto della c.d. "*Busta Arancione*" finalizzata a far

conoscere agli assicurati INPS la simulazione della pensione che presumibilmente riceveranno al termine dell'attività lavorativa.

L'INPS invierà la "*Busta Arancione*" ai cittadini non in possesso di PIN fornendo anche elementi informativi sulla diffusione della cittadinanza digitale al fine di incentivare l'utilizzo degli strumenti telematici e, in particolare, rendere noto ai propri utenti il sistema di login SPID che permette a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale a tutti i servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese aderenti.

La campagna informativa di cui ai commi precedenti viene svolta nella certezza che la cultura previdenziale e la conoscenza della propria posizione previdenziale, sia di base che complementare, agevoli scelte personali fondamentali per il futuro della popolazione.

ART. 2 **Modalità operative**

Al fine di individuare i soggetti ai quali la Regione intende portare a conoscenza la situazione previdenziale relativa alla loro iscrizione ai Fondi locali, l'INPS invierà alla Regione l'elenco dei codici fiscali riferiti agli assicurati INPS rientranti nel progetto di cui in premessa, residenti nella stessa Regione e iscritti agli stessi Fondi con posizione maturata maggiore di zero, ai quali trasmetterà la "*Busta arancione*".

Con riferimento ai soggetti individuati nel comma precedente, la Regione procederà ad inviare all'INPS, previa verifica della sussistenza di una posizione previdenziale presso un fondo territoriale regionale, entro 60 giorni dall'invio dell'elenco dei codici fiscali, un prospetto contenente la simulazione della posizione previdenziale accumulata con la previdenza complementare ad una data concordata coerente con quella INPS, una nota di accompagnamento illustrativa del prospetto e l'indicazione di un link per l'accesso al sito del Fondo per i successivi aggiornamenti circa la propria posizione, mediante un foglio, due pagine fronte/retro.

L'INPS procederà alla spedizione della "*Busta Arancione*" per i propri assicurati residenti nella Regione integrandone il contenuto con quanto ricevuto dalla stessa Regione. La spedizione verrà effettuata per lotti, secondo modalità interne dell'INPS, individuate nell'ambito del progetto "*Busta arancione*" in un arco temporale pluriennale.

L'invio dei plichi per le comunicazioni di cui al presente articolo avverrà con flussi separati rispetto a quelli previsti dall'INPS per la generalità dei soggetti destinatari del Progetto.

ART. 3
Oneri e regolazioni finanziarie

La Regione per l'erogazione del servizio di cui all'art. 1 preconstituisce la provvista necessaria per l'elaborazione, la stampa e la spedizione dei plichi, calcolata su una platea stimata di 55.000 soggetti, da versare sul conto corrente di Tesoreria intestato all'INPS n. 20350. L'INPS provvede alla spedizione entro 30 giorni dal versamento.

È esclusa ogni anticipazione finanziaria a carico dell'INPS.

L'importo da versare, calcolato tenendo conto dei costi di stampa e spedizione dei plichi e dei costi di elaborazione e gestione dei flussi informativi è pari ad euro € 0,33 per ciascuna comunicazione.

ART. 4
Rendicontazione

A consuntivo, semestralmente, l'INPS comunicherà alla Regione il numero complessivo delle comunicazioni effettuate e invierà l'elenco dei nominativi dei soggetti a cui ha provveduto ad effettuare la spedizione, rendicontando l'importo della provvista utilizzato. Nel caso residuo delle somme, queste potranno essere conteggiate per successive spedizioni ovvero rimborsate al termine della collaborazione.

ART. 5
Responsabilità

Nessuna responsabilità grava sull'INPS in conseguenza del servizio di trasmissione delle comunicazioni richiesto dalla Regione.

Nei confronti dei destinatari la Regione rimane l'unica responsabile del contenuto dei prospetti inseriti nella "*Busta arancione*" dall'INPS per conto della stessa Regione.

ART. 6
Tutela dati personali

L'INPS e la Regione si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli

interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 7
Durata e decorrenza

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed è valido per un periodo di trentasei mesi ovvero fino all'esaurimento dell'invio della "*Busta Arancione*" a tutti i residenti della Regione.

Art. 8
Referenti dell'accordo

I referenti designati dalle Parti per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo sono:

per l'INPS: Marco Zanotelli Direzione Regionale Trentino Alto Adige

per la Regione: Loretta Zanon Dirigente Ripartizione II

I referenti dell'Accordo hanno il compito di presentare alle amministrazioni di appartenenza, con cadenza trimestrale, un rapporto relativo alle attività svolte.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i referenti dell'Accordo come sopra individuati, dandone tempestiva comunicazione all'altra Parte.

Per la Regione
Il Presidente
Dott. Arno Kompatscher

Per l'INPS
Il Presidente
Prof. Tito Michele Boeri

[documento firmato digitalmente]